BELLUZZI - FIORAVANTI
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
C.F. 91337340375
via G.D. Cassini,3 - 40133 BOLOGNA
Tel. 051 3519711 - FAX 051 563656
www.belluzzifioravanti.it - bois02300g@istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO-DSA

Scuola Secondaria di II grado

ALUNNO _____

Anno scolastico 2022/'23

classe _____ sez. _____

Coordinatore di classe _____

Referente DSA Paola D'Antonio

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR 275/99 "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche*"
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 "*Iniziative relative alla dislessia*"
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 "*Iniziative relative alla dislessia*"
- Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 "*Disturbi di apprendimento – Indicazioni operative*"
- Legge 29 settembre 2010 n.170 "*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*"
- DM 12 luglio 2012 e Linee Guida allegate
- legge 53/2003
- Direttiva 27/12/2012

INDICAZIONI GENERALI

Il Piano Didattico Personalizzato per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) ha la finalità di consentire all'alunna/o di raggiungere i medesimi obiettivi e competenze della classe attraverso percorsi, misure e itinerari diversi che favoriscano il successo formativo/scolastico.

Misure dispensative, strumenti compensativi e criteri di valutazione contenuti nel PDP si applicano durante l'anno scolastico, durante gli esami di stato e gli esami di recupero del debito. Tali strategie sono attuate sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza o integrata.

1. DATI RELATIVI ALL' ALUNNO

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Diagnosi specialistica Redatta da In data	Codice ICD10 e sintesi[1]:
Informazioni fornite dalla famiglia	
Caratteristiche percorso didattico precedente	Dati significativi:
Altro (bilinguismo o italiano L2, comorbilità con eventuali disturbi correlati)[2]	
Rapporti scuola-famiglia	Tramite registro elettronico e colloqui nelle ore di ricevimento

[1] Desunta dalla segnalazione clinica

[2] Riportare se indicati nella segnalazione clinica

2. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI (LETTURA, SCRITTURA, CALCOLO)

ABILITÀ STRUMENTALE	INFORMAZIONI DALLA DIAGNOSI	OSSERVAZIONI DEL CONS. DI CLASSE
LETTURA (rapidità, correttezza, comprensione di tipologie testuali diverse).		
SCRITTURA (**disgrafia:** difficoltà a livello grafico-esecutivo; **disortografia:** difficoltà nell'acquisizione stabile delle regole ortografiche; **capacità di produrre testi** nelle tre fasi essenziali: ideazione, stesura e revisione.)		
CALCOLO (Accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto, comprensione, produzione numerica).		
PROPRIETÀ LINGUISTICA (Accuratezza e ricchezza del lessico, esposizione orale).		
ALTRI DISTURBI ASSOCIATI INDICATI NELLA DIAGNOSI		

3. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

OSSERVAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

4. MODALITÀ DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO (*cancellare le voci che non interessano)*

Strategie utilizzate

- *sottolinea*
- *identifica parole-chiave*
- *costruisce schemi, mappe, tabelle o diagrammi*
- *nessuna*

Modalità di affrontare il testo scritto: usa

- *computer*
- *sintesi vocale*
- *registratore*
- *software lettore di pdf*
- *audiolibri e libri digitali*
- *schemi, mappe*
- *correttore ortografico*
- *nessuno strumento*

Modalità di svolgimento del compito assegnato

- *è autonomo*
- *necessita di azioni di supporto: lettura della traccia/consegna, decodifica della consegna, ecc...*
- *utilizza tabelle e formulari*
- *riscrittura di testi con modalità grafica diversa*
- *usa strategie per ricordare* (*uso immagini, colori, riquadrature etc.)*
- *Altro: ...*

CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DELL'ALUNNO DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE

☐ Acquisita ☐ Da rafforzare ☐ Da sviluppare

ACCETTAZIONE DA PARTE DELL'ALUNNO DI EVENTUALI MISURE DISPENSATIVE E/O STRUMENTI COMPENSATIVI		
☐ Acquisita	☐ Da rafforzare	☐ Da sviluppare

5. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

La famiglia (e l'alunno se maggiorenne) si assume la responsabilità di garantire continuità al percorso scolastico personalizzato nello svolgimento delle consegne a casa, in coerenza con tutte le misure previste dal Piano.

Nelle attività di studio domestico l'allievo:

- usufruisce di lezioni e supporto per opera dei familiari nelle discipline: ……..
- non usufruisce di supporto dalla famiglia.
- usufruisce dei seguenti supporti: ……..

Strumenti utilizzati nel lavoro a casa

rilevazione finalizzata all' ottimale contemperamento delle misure tra lavoro domestico e scolastico

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico, altro ……..…)
- tecnologia di sintesi vocale
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni…)
- testi semplificati e/o ridotti
- schemi e mappe
- altro ……..

6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

IL CONSIGLIO DI CLASSE ATTUA LE SEGUENTI STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE SIA NELLA DIDATTICA IN PRESENZA SIA NELLA DIDATTICA A DISTANZA:

7. SCHEDA DEL DOCENTE PER L'ADOZIONE DI MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, VERIFICA E VALUTAZIONE

DISCIPLINA : …… DOCENTE : ……

STRUMENTI, MISURE E CRITERI DI VALUTAZIONE SONO ATTUATI SIA NELLA DIDATTICA IN PRESENZA CHE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

STRUMENTI COMPENSATIVI ***scritto/orale***	***MISURE*** ***DISPENSATIVE***	***CRITERI DI VALUTAZIONE*** ***scritto/orale***

DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE ____ SEZ _____

DISCIPLINA	DOCENTE

Il presente documento è firmato digitalmente da docenti, genitori e/o alunno se maggiorenne tramite pubblicazione nella bacheca del registro elettronico

Bologna, lì _____